

EUROPEE: DE BLASIS IN CAMPO CON LA LEGA PER IL "TRIPLETE", "SARO' BRACCIO ARMATO DI SALVINI"

9 Maggio 2019



L'AQUILA - "Il discorso dell'uscita dall'euro verrà preso in considerazione solo dopo aver provato a cambiare le cose dall'interno, vogliamo riportare un equilibrio all'interno della comunità europea. Diventerò il braccio armato di Matteo Salvini, che è una persona che sa da dove iniziare e dove andare a colpire".

La Lega abruzzese punta al "triplete" con la candidatura alle prossime elezioni europee, che si terranno il 26 maggio, del consigliere comunale dell'Aquila Elisabetta De Blasis, dirigente medico della Asl provinciale dell'Aquila.

La candidatura del consigliere comunale è stata presentata questa mattina, in conferenza stampa, nella sede comunale di Villa Gioia, mentre l'apertura della campagna elettorale ci sarà sabato 11 maggio all'Aquila, a Villa Giulia, alle ore 18,30.

Con l'elezione della De Blasis, infatti, il partito di Matteo Salvini in Abruzzo riuscirebbe a chiudere quella che il deputato aquilano della Lega, Luigi D'Eramo, ha definito "la filiera perfetta", con una rappresentanza ad ogni livello: Comune e Regione, sul fronte locale, Parlamento e, appunto, Europa.

"Molti mi chiedono perché ho accettato la candidatura - ha esordito De Blasis - Credo che l'unica strada attuabile sia la politica del buon senso di Salvini. Ogni giorno le decisioni prese in Europa si ripercuotono sul nostro territorio, per questo è fondamentale avere una rappresentanza forte anche a Bruxelles".

Tra le priorità da affrontare, dopo un'eventuale elezione, la candidata ha ricordato: "Sicuramente la questione legata al Gran Sasso sarà un punto centrale: penso per esempio ai vincoli europei che non ci permettono di difendere e promuovere il territorio, oggi ci troviamo in una morsa che non ci lascia vivere. Ma c'è anche il problema della tutela e della valorizzazione del 'Made in Italy', per questo cercheremo di riportare l'Italia al centro dell'Europa, riconquistare e difendere la nostra identità passa anche dalla salvaguardia dei nostri confini e della nostra cultura".

Insomma, "Prima gli italiani e prima l'Italia", ha sottolineato De Blasis, considerando però che "l'Abruzzo fa da cerniera tra il Nord e il Sud e che in questo contesto siamo privilegiati. Lo slogan della nostra campagna elettorale è 'l'Italia al centro del consesso europeo, l'Italia cuore dell'Europa'".

Il nostro Paese è spesso rappresentato con l'immagine di una nazione disastata, ma in realtà noi siamo quelli che hanno fatto meglio i compiti a casa, subendo anche i danni per averli fatti: penso alle 'quote latte', il limite sulla produzione per ciascun allevatore nella Comunità europea, per cui l'Italia è stata costretta a dover prendere il prodotto da altri paesi, come è successo anche per l'olio o per le arance, nonostante la politica di austerità abbiamo provato a difenderci, ma non abbiamo avuto i mezzi giusti", aggiunge la candidata.

Ad aprire l'incontro è stato il capogruppo in Consiglio comunale Francesco De Santis: "Questa è la prima vera sfida che la Lega lancia a livello europeo e mi preme sottolineare che Elisabetta è l'unica aquilana che può giocarsi davvero la partita.

Come accaduto già per D'Eramo lo scorso anno, la Lega sarà l'unico partito che porterà un candidato del territorio a Bruxelles", ha precisato.

"Ancora una volta questa provincia è chiamata a una sfida importante, ringraziamo il nostro leader perché ha dato una possibilità alla nostra regione, quella di Elisabetta non è una candidatura di servizio, ma è una candidatura che ha la possibilità di rappresentare davvero l'Abruzzo nel Parlamento europeo", ha aggiunto D'Eramo.

"L'Abruzzo ha ottenuto nella scorsa tornata elettorale il più grande risultato nel Centro Sud, decretando una leadership della Lega, soprattutto nella nostra regione - ha aggiunto - Ci sono le condizioni per eleggere un parlamentare europeo del territorio che manca da ormai 25 anni".

Per il deputato abruzzese, "l'atteggiamento dell'Europa nei nostri confronti deve cambiare, in questo contesto il ruolo della nostra candidata sarà centrale per riuscire a chiudere la filiera e riuscire a cogliere le soluzioni a tutte le problematiche che viviamo quotidianamente. Salvini è venuto in Abruzzo 10 volte in 28 giorni durante le regionali - ha spiegato - ma con gli incontri di questa sera a Giulianova (Teramo) e a Montesilvano (Pescara), in cui sarà affiancato ed accompagnato da De Blasis, ha dimostrato di essere molto legato al territorio abruzzese".

Infine, il deputato lancia un appello a tutte le persone del centrodestra sul "voto utile": "Chiediamo un senso di responsabilità da parte di tutti, chi si riconosce nella coalizione voti Lega perché la nostra è l'unica candidata che può raggiungere un risultato".

Presente all'incontro anche il vice presidente della Giunta regionale, Emanuele Imprudente, che ha sottolineato: "In questo momento abbiamo l'opportunità e la necessità di avere un rappresentante nel Parlamento europeo. Ci sono troppi problemi che devono essere affrontati con Bruxelles, per esempio le questioni legate alle infrastrutture, ai fondi europei e al Programma di sviluppo rurale".

"Bruxelles sembra lontano, ma in realtà è molto vicino e abbiamo bisogno di un'attenzione particolare. De Blasis è figlia della terra d'Abruzzo, ha conoscenza, competenza e capacità per rappresentare l'intera regione, dalle aree interne fino alla costa - ha proseguito Imprudente - Per come è il sistema elettorale oggi, è l'unica che può rappresentarci: si potranno dare infatti tre preferenze, di cui una obbligata di genere, quindi c'è solo una possibilità, quella di votare la Lega ed Elisabetta".

L'assessore comunale Daniele Ferella ha poi sottolineato: "Non posso che sostenere la sua candidatura visto che abbiamo condiviso in Consiglio comunale un percorso importante. La nostra candidata ha grandi qualità e capacità amministrative, e poi ha sempre dimostrato essere una persona per la quale è fondamentale capire ed informarsi prima di agire, persone così sono un'assicurazione per la città".

"Tutti noi - ha assicurato - lavoreremo pancia a terra e a testa bassa per questa candidatura, perché crediamo in lei. In ultimo ci tengo a ribadire che in Europa non si corre in coalizione, ognuno corre per se è per questo L'Aquila deve fare una scelta, l'unica opportunità di avere un rappresentante aquilano in parlamento è Elisabetta".

Al tavolo presente anche Nicola Di Simone, responsabile politico della Lega nella Valle Peligna, che ha aggiunto: "È importante capire che le decisioni prima vengono prese a Bruxelles e poi vengono traslate sul nostro territorio; per questo è importante avere un rappresentante nel Parlamento europeo e la scelta non poteva che ricadere su un candidato aquilano. Il momento magico che Salvini sta vivendo è nato proprio con la vittoria al comune dell'Aquila e sono convinto che Elisabetta ce la farà. Noi come Valle Peligna siamo pronti a fare la nostra parte".

Presenti all'incontro anche i consiglieri comunali del capoluogo abruzzese Tiziana Del Beato, Laura Cucchiarella e Luigi Di Luzio, il coordinatore provinciale della Lega Giovani, Andrea Costantini e il responsabile del gruppo per l'Università Alessandro Maccarone.